

**SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA**

*In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda oppure al sistema helios. All'ente è richiesto di riportare sinteticamente solo gli elementi significativi, per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.*

**TITOLO DEL PROGETTO:**

Lavorando Imparo

**SETTORE E AREA DI INTERVENTO:**

Settore A - Assistenza03 - Minori e giovani in condizioni di disagio o di esclusione sociale

**DURATA DEL PROGETTO:**

12 mesi

**OBIETTIVO DEL PROGETTO:****Obiettivo Generale**

Contribuire a sostenere la maturazione delle competenze di minori e giovani a bassa scolarizzazione, con problematiche legate alle dipendenze o a rischio devianza, inseriti nei servizi degli enti coinvolti, così da facilitarne l'inserimento socio lavorativo una volta giunti al termine del programma.

**Obiettivi specifici**

- 1) Consentire ai **125 minori e giovani** inseriti nei servizi suddetti, **a bassa scolarizzazione, con problematiche di dipendenza o a rischio devianza, la maturazione di competenze** in settori che non necessitano di alti livelli di scolarizzazione
- 2) Sostenere i destinatari di progetto nella maturazione di competenze attraverso il **completamento del proprio ciclo di studi o, qualora, questo non sia possibile, attraverso le offerte che il territorio rende disponibili (corsi di formazione professionali, ecc.)**.
- 3) **Limitare le difficoltà di reinserimento nel contesto socio-lavorativo**
- 4) **Ridurre lo stigma ancora presente nella società a carico dei giovani con problematiche di dipendenza o con problemi di tipo socio-familiare.**

**ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

Presso tutti gli enti coprogettanti i compiti degli operatori volontari saranno costituiti da:

- Affiancamento degli operatori nella gestione dei corsi e laboratori
- Organizzazione e partecipazione alle attività di svago, ludiche e ricreative - formative
- Collaborazione nell'individuazione delle attività
- Collaborazione nella predisposizione e nell'allestimento degli spazi
- Collaborazione nella preparazione del materiale necessario
- Partecipazione alla ideazione e realizzazione delle attività laboratoriali
- Supporto agli operatori nella mappatura dei servizi e delle offerte lavorative del territorio
- Supporto agli psicologi nella redazione del report periodico
- Promozione e partecipazione agli eventi sui temi laboratoriali e del reinserimento socio lavorativo di soggetti fragili
- Collaborazione nella definizione e erogazione delle attività formative
- Accompagnamento dei minori nelle attività di inserimento/reinserimento nel contesto sociale

Compiti specifici degli operatori volontari con bassa scolarizzazione

Questi volontari avranno gli stessi compiti degli altri, ma saranno impiegati prioritariamente nelle attività 1 e 4

Presso tutti gli Enti coprogettanti i compiti degli operatori volontari nelle attività 5-6  
Partecipazione, insieme a tutte le figure coinvolte nel progetto, per l'analisi qualitativa e quantitativa dei risultati  
Relazione attività svolta durante il periodo di servizio civile  
Collaborazione nella disseminazione dei risultati  
Promozione e partecipazione agli incontri conclusivi di diffusione dei risultati conseguiti

**SEDI DI SVOLGIMENTO:**

**Cooperativa Sociale Le Ali del Ponte -**  
Via Veneto 30/C – 00053 Civitavecchia

**Centro di Solidarietà San Crispino -**  
Piazza Sant'Agostino 5 – 01100 Viterbo

**Associazione Casa Famiglia Rosetta Onlus -Comunità per minori Giovanni Paolo I -**  
Via Nicomaco 50 – 00125 Roma

**POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:**

numero posti: senza vitto e alloggio n. 8

**EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

Rispetto della privacy  
Flessibilità di orario  
Disponibilità al servizio nei giorni festivi  
Disponibilità a missioni, trasferte e trasferimenti per un periodo non superiore ai 30 giorni  
Partecipazione a manifestazioni ed eventi.  
Vietati l'utilizzo di droghe, alcolici e comportamenti violenti  
Utilizzo di linguaggio non scurrile davanti agli utenti

giorni di servizio settimanali ed orario: 25 h a settimana su 6 giorni lavorativi

**EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:**

nessuno

**DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:** inserire il sistema di selezione che si intende adottare per la selezione degli operatori volontari:  
nessun criterio diverso da quelli previsti dal programma

**CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:**

Il percorso formativo dei volontari in servizio civile nazionale presso la FICT viene certificato **dall'Istituto di Scienze Psicopedagogiche e Sociali "PROGETTO UOMO"** affiliato alla **Facoltà di Scienza dell'Educazione dell'Università Pontificia Salesiana di Roma.**

**Tale istituto** equipara lo svolgimento completo del Servizio Civile nell'ambito del progetto allo svolgimento del tirocinio ai fini sia del conseguimento di titoli di studio con lo stesso conseguiti, sia dell'iscrizione agli Albi Professionali

L'ente rilascerà un attestato con la descrizione delle esperienze svolte e delle conoscenze acquisite, secondo le indicazioni predisposte dall'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile. Verrà rilasciato un Attestato Specifico con Attestazione di Validazione delle competenze rilasciato dal Dipartimento di Scienze della Formazione di Roma3 e Forum del Terzo Settore.

Le competenze e conoscenze, sono le seguenti:

conoscenze di carattere generale in un processo di formazione generale: valori e identità del servizio civile; la cittadinanza attiva; il giovane volontario nel sistema del servizio civile;  
conoscenze sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile (ai sensi del decreto legislativo n. 81/2008);  
conoscenza dell'ente e del suo funzionamento;  
conoscenza dell'area d'intervento del progetto;

migliore conoscenza del territorio in cui si realizza il progetto;  
capacità di gestione del tempo in relazione all'orario di servizio;  
competenze sociali e civiche, di cui alla Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente (2006/962/CE), che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile.

**FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

Sede di realizzazione

**Cooperativa Sociale Le Ali del Ponte**

Via Veneto 30/C – 00053 Civitavecchia

**Centro di Solidarietà San Crispino**

Piazza Sant'Agostino 5 – 01100 Viterbo

**Associazione Casa Famiglia Rosetta Onlus**

Comunità per minori Giovanni Paolo I – Via Nicomaco 50 – 00125 Roma

**FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

Sedi di realizzazione:

**Cooperativa Sociale Le Ali del Ponte**

Via Veneto 30/C – 00053 Civitavecchia

**Centro di Solidarietà San Crispino**

Piazza Sant'Agostino 5 – 01100 Viterbo

**Associazione Casa Famiglia Rosetta Onlus**

Comunità per minori Giovanni Paolo I – Via Nicomaco 50 – 00125 Roma

Durata: 72 ore

**TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:**

“Promozione dei diritti dei minori e dei giovani del Lazio”

**OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE**

|          |                                |   |
|----------|--------------------------------|---|
| <b>D</b> | <b>Obiettivo 4 Agenda 2030</b> | <b>Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti</b> |
|----------|--------------------------------|---|

**AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:**

|          |   |
|----------|---|
| <b>C</b> | <b>Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese</b> |
|----------|---|

**DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE**

**PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ** voce 23

→Numero posti previsti per giovani con minori opportunità: 2

→Tipologia di minore opportunità

Bassa scolarizzazione

→Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata

Ultimo titolo di studio conseguito

→Attività degli operatori volontari con minori opportunità  
 Compiti specifici degli operatori volontari con bassa scolarizzazione  
 Questi volontari avranno gli stessi compiti degli altri  
 →Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali

Per accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità, si punta ad un potenziamento del lavoro dell'Operatore Locale di Progetto (OLP) che dedichi ai giovani dei momenti integrativi di formazione, supporto e monitoraggio, indicativamente 2 ore settimanali oltre alle 10 di presenza standard. Laddove possibile, l'impegno in presenza sarà integrato da un supporto a distanza online, per almeno 1 ora a settimana, con l'utilizzo di materiali e strumenti multimediali ed eventualmente con l'impiego di specifiche piattaforme per il lavoro e la formazione a distanza.

Nelle 2 ore settimanali di affiancamento, gli operatori volontari saranno specificamente formati attraverso percorsi di life skills training volti a far emergere e rinforzare le loro risorse e competenze di base, in particolare per quel che concerne la consapevolezza di sé, la gestione delle emozioni e dello stress, le competenze relazionali e interpersonali, il problem solving, la creatività ed il pensiero critico. Tali percorsi saranno utili all'inserimento degli operatori stessi nel settore di intervento dell'assistenza, con particolare riguardo alle seguenti utenze: persone affette da dipendenza; minori e giovani in condizioni di rischio e/o disagio

### SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO voce 25

→Durata del periodo di tutoraggio

3 mesi

→Ore dedicate

25 ore

→ Tempi, modalità e articolazione oraria

Attività di Formazione e di Laboratorio e Verifica, le fasi sono così definite:

| <i>fase</i> | <i>Tema</i>                                      | <i>Tipo di attività</i> | <i>Durata h</i>             | <i>Strumento</i>        |
|-------------|--|-------------------------|-----------------------------|-------------------------|
| 1           | <i>Valutazione delle attitudini</i>              | <i>Individuale</i>      | 3                           | <i>Colloquio</i>        |
| 2           | <i>Formazione</i>                                | <i>Collettiva</i>       | 6 ( 2 incontri da 3 h cad.) | <i>Lezione frontale</i> |
| 3           | <i>Laboratorio professionalizzante</i>           | <i>Collettiva</i>       | 8 ( 2 incontri da 4 h cad.) | <i>Laboratorio</i>      |
| 4           | <i>Verifica</i>                                  | <i>Individuale</i>      | 2                           | <i>Colloquio</i>        |
| 5           | <i>Redazione del piano professionale/impresa</i> | <i>Collettiva</i>       | 6( 2 incontri da 3 h cad.)  | <i>Lezione frontale</i> |

→Attività di tutoraggio

Il tutoraggio prevede:

- 1) Attività individuali: Valutazioni delle attitudini - Redazioni del piano professionale/impresa (9h) tali attività si avvalgono degli strumenti già attivati per il percorso di Emersione (compilazione del curriculum vitae, attraverso lo strumento dello Youthpass, Test attitudinali, analisi delle competenze apprese ed implementate durante il servizio civile) e puntano alla redazione del Bilancio delle competenze. Saranno attivati 2 tipi di percorsi individuali, il primo per coloro che intendono avviarsi al lavoro in impiego pubblico e privato dipendente, sarà redatto un piano professionale; il secondo volto allo start-up d'impresa, per definire e valutare le caratteristiche personali dell'aspirante imprenditore, del suo percorso formativo e delle competenze professionali possedute, dell'idea imprenditoriale e della stessa in relazione al mercato di riferimento, della natura giuridica della futura impresa.
- 2) Attività Collettive di Formazione (6h) Il processo formativo, è inteso come esperienza di apprendimento globale e coinvolgente; che prevede l'acquisizione di nozioni sul mercato del lavoro e lo sviluppo di capacità tecnico professionali. I temi della formazione riguardano: Le professioni e il mercato del lavoro(2h), Le imprese (2h) Il bilanci sociale (2h). La metodologia attuata sarà quella della formazione d'aula, e il tutor si avvarrà di slide e dispense, bibliografie e sitografie.
- 3) Attività Collettive Laboratorio professionalizzante (8h) Il Laboratorio rappresenta in tempo in cui i giovani volontari possono sperimentare e simulare situazioni tipo che si presentano nella ricerca del lavoro prevedono quindi simulate per prepararli a sostenere i colloqui di lavoro, la presentazione al Centro per l'impiego, la consultazione di offerte/domande di lavoro. Sono previsti laboratori per l'utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro e di orientamento all'avvio d'impresa; la consultazione di banche dati e l'inserimento del proprio curriculum, la stesura della propria idea progettuale.
- 4) Attività individuale di verifica (2), prevede momenti di autovalutazione per ciascun volontario, è in momento curato dal Tutor per il monitoraggio.

5) Attività collettive: Redazione piano professionale /impresa (6h) Saranno attivati 2 tipi di percorsi individuali, il primo per coloro che intendono avviarsi al lavoro in impiego pubblico e privato dipendente, sarà redatto un piano professionale; il secondo volto allo start-up d'impresa, per definire e valutare le caratteristiche personali dell'aspirante imprenditore, del suo percorso formativo e delle competenze professionali possedute, dell'idea imprenditoriale e della stessa in relazione al mercato di riferimento, della natura giuridica della futura impresa.

Il percorso di tutoraggio prevede quale attività opzionali, la presentazione dei diversi servizi (pubblici e privati) e dei canali di accesso al mercato del lavoro dei singoli, nonché di opportunità formative sia nazionali che europee per tutti quei giovani che intendono avviare imprese individuali e collettive.

**SVOLGIMENTO DI UN PERIODO IN UN PAESE UE O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO** v  
no